

LA SELEZIONE

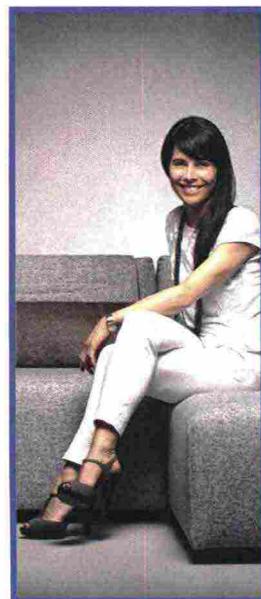
DI LINA OBREGÓN



Poltroncine per giardino TELAR, Lina Obregón, Paola Lenti 2020

gli oggetti della mia vita

Lina Obregón è una designer colombiana che vive e lavora a Milano dal 2000. Nel corso della sua carriera ha collaborato con prestigiosi marchi italiani, tra i quali Serralunga, MDF Italia, Deborah Group, Tognana Porcellane e Paola Lenti. “Quando progetto”, spiega Lina, “cerco degli spunti anche in ambiti diversi dal design, perché trovo molto stimolante la contaminazione tra linguaggi diversi. La mia vera ossessione, però, è la ricerca dell’equilibrio tra gli aspetti funzionali e i valori emotivi, come per esempio la poesia che ogni buon oggetto di design deve esprimere”. Dalle scelte per questa Selezione, si comprende la passione di Lina Obregón per il design. “Questi sono tutti oggetti che possiedo, o che vorrei avere. Con ognuno di essi ho un legame intimo, legato a una storia personale che li riguarda. Così, per esempio, l’uccellino in legno Bird, di Kristian Vedel è un ‘avatar’ delle mie emozioni. La testa infatti è una sfera mobile e basta modificare la sua inclinazione per esprimere uno stato d’animo. Cosa che faccio quando mi sento allegra, triste o malinconica”. Altri oggetti sono legati invece a ricordi, come la sedia Wire Chair appartenuta al nonno, architetto, oppure a gusti e preferenze nel design. Come la Thonet 14, “tra gli oggetti che apprezzo maggiormente perché coniuga innovazione tecnologica e semplificazione della componentistica senza rinunciare ad armonia formale e qualità estetica”. ■



LA SELEZIONE



Tavolini **RIBBON STOOL**, Nendo, Cappellini 2007



Seduta, tavolino e parasole **BISTRÒ**, Paola Lenti



Gioco **FACEMAKER**, Miller Goodman, Maammo



Servizio da tavola **JELLIES FAMILY**, Patricia Urquiola, Kartell